

Madrid



INDICE

Introduzione:	pag 3
Quartieri:	pag 3 – 4
Informazioni utili:	pag 4 – 8
Storia:	pag 8 – 9
Trasporti:	pag 9 – 10
Cosa vedere:	pag 10 – 15
Gastronomia & Ristoranti:	pag 15 – 21
Vita notturna:	pag 21 – 27
Shopping:	pag 27 – 28
Eventi:	pag 28
Escursioni:	pag 28 – 30
Numeri utili:	pag 30 – 31
Frase Utili:	pag 31 – 32
Itinerario tipo	pag 32 – 35
Mappa Città e Metro:	spilletta

Introduzione

La vivacità e l'atmosfera di Madrid vi conquisteranno in fretta. È la città più inebriante della Spagna, dove la notte si tira tardi e si vive con estrema intensità. Gli stranieri fanno rapidamente amicizia, la passione scoppia in un istante e i visitatori in un attimo si ritrovano soggiogati dal fascino della città. Forse Madrid non avrà le origini romane di cui tanto discutono gli studiosi, e paragonata ad altre città ha un passato meno illustre (solo nella seconda metà del XVI secolo è passata da oscuro centro rurale a capitale del paese), ma la sua vitalità lascia di rado indifferenti. Come per il resto del paese, la primavera (da marzo a maggio) e il mese di ottobre sono i periodi migliori per visitare Madrid. Il clima è generalmente gradevole, la città ha un'atmosfera rilassata e non è completamente invasa dai turisti. Se amate le feste, il periodo che fa per voi è il mese di maggio, quando cade la più importante ricorrenza cittadina. In questo caso vi consigliamo di prenotare con largo anticipo, perché è difficile trovare un alloggio. 'Credo che a nessuno piaccia particolarmente Madrid la prima volta che la visita. In apparenza non ha niente di quello che ci si potrebbe aspettare dalla Spagna... Eppure, quando si impara a conoscerla, si scopre che è la più spagnola di tutte le città, la migliore in cui vivere, con la gente migliore e il clima migliore.' - Ernest Hemingway

Quartieri

Madrid è una grande città suddivisa amministrativamente in ventuno distretti (*districtos* in spagnolo). In questa guida di interesse turistico si è privilegiata la suddivisione meno formale e l'individuazione dei quartieri (*barrios*) più attrattivi. La Huertas e Lavapiés sono le zone più antiche del centro storico dove si trovano molti degli edifici storici da visitare e dove ci si potrà perdere nelle curiosità che ne caratterizzano la storia. Si tratta infatti di quartieri dove vi sono sviluppate le principali sedi culturali della città e tuttora sono molto frequentate dagli studenti universitari e da giovani artisti. La vivacità che caratterizza tutto il centro storico di Madrid ha qui il suo cuore pulsante. Lo stesso si può dire per quanto riguarda la Chueca, altro barrio centrale di Madrid, rivalorizzato dalla comunità gay dopo essere stato per anni terra di nessuno abbandonata alla microcriminalità urbana. Il periodo ideale per visitare la Chueca è fine giugno, quando vengono celebrate le giornate dell'orgoglio gay. Chi ama le vie dello shopping e i palazzi moderni e fastosi, vorrà sicuramente recarsi nella Gran Via, una strada che dà il nome allo stesso quartiere circostante dove si concentrano le sedi delle principali attività economiche della capitale. Adiacente a Gran Via sorge il quartiere delle "meraviglie", ovvero Malasaña. Qui la geografica culturale cambia radicalmente: è un quartiere ricco di locali e luoghi del divertimento notturno, frequentato in particolare da giovani gruppi alternativi e amanti del rock. Anche di giorno le sue strade sono sempre affollate, con un continuo via vai di turisti per via delle numerose istituzioni culturali che vi hanno sede. Restando nel centro di Madrid, tra il Palazzo Reale e il Teatro Real, si estende il quartiere dell'Opera, dove oltre ai grandi monumenti e palazzi di interesse storico-artistico troverete bar e ristoranti raffinati. Nel fine settimana in questo quartiere si svolge il mercato del Rastro, un grande e variegato mercato di oggetti usati. A sud-est di Madrid si sviluppano infine La Latina e El Retiro. Si tratta per lo più di aree residenziali, ma anche il turista può trovarvi angoli di sicuro fascino. In Latina il Manzanarre affiora in

superficie svelando l'aspetto pittoresco di questo quartiere, mentre la maggiore attrattiva del Retiro resta sicuramente il grande parco storico.

Elenco dei quartieri di Madrid:

- Gran Via
- Opera
- Atocha
- Chueca
- Lavapies
- La Latina
- AZCA Nuevos Ministerios
- Malasana
- Retiro
- Las Huertas

Informazioni utili

Documenti necessari

Per recarsi a Madrid serve solo una carta d'identità valida per l'espatrio. Se si vuole arrivare con la propria auto o noleggiarla sul posto, la patente italiana è riconosciuta.

Sanità

Per avere assistenza sanitaria sul luogo, dovete farvi rilasciare dalla Asl della vostra città il modello E111 oppure portarvi dietro la tessera magnetica del Sistema Sanitario Nazionale. Questi documenti danno diritto all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici e il rimborso fino all'80% delle spese sostenute.

Lingua

I madrileni parlano castigliano, anche comunemente detto Spagnolo. L'inglese la lingua preferita per comunicare con i turisti. Nelle zone più turistiche non avrete difficoltà a farvi capire anche in italiano. Molti menù di ristoranti sono anche in italiano. Se volete esercitarvi un po' prima di partire, c'è il nostro vocabolario di base.

Fuso orario

Nessuna differenza con l'Italia.

La Moneta

La moneta ufficiale è l'euro, come nel resto del territorio spagnolo. Se la quantità di moneta che vi portate in Spagna o a casa al ritorno supera i 6.011 euro, la dovete dichiarare alla frontiera.

Le carte di credito sono accettate ovunque e massiccia è la presenza di sportelli automatici (telebancò), utilizzabili con qualunque carta bancomat abilitata al traffico internazionale.

Le banche sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 14:00.

Il clima di Madrid

Madrid è una fornace d'estate e un congelatore d'inverno. A dicembre, gennaio e febbraio si arriva facilmente a temperature sotto lo zero. A Luglio e Agosto ci sono giornate oltre i 40 C senza un filo di vento. Le piogge sono molto irregolari, anche se i mesi in cui c'è più rischio di doversi portare dietro l'ombrello sono maggio e giugno. La primavera e l'autunno sono quindi le stagioni ideali per visitare Madrid; in particolare maggio e settembre, con temperature di 16 e 24 gradi.

Ecco una panoramica delle temperature medie a Madrid:

Gennaio: 6,1

Febbraio: 7,9

Marzo: 10,7

Aprile: 12,3

Maggio: 16,1

Giugno: 21

Luglio: 24,8

Agosto: 24,4

Settembre: 20,5

Ottobre: 14,6

Novembre: 9,6

Dicembre: 7

Sicurezza

Madrid soffre dei problemi di ogni grande metropoli. Le zone più pericolose sono il quartiere di Porta del Sol, il mercato domenicale che si svolge a El Rastro e Plaza St. Ana. Per il resto della città è sufficiente seguire le solite raccomandazioni. I pericoli sono quelli classici di ogni città in cui si affollano i turisti. Borseggiatori, gente che approfitta o addirittura provoca la distrazione dei turisti che lasciano incustodite borse, telecamere, macchine fotografiche e telefonini. Non portatevi dietro il passaporto e le carte di credito che non vi servono; lasciate tutto nella cassaforte dell'hotel e fatevi consegnare una ricevuta. Evitate di far vedere che avete molti soldi in tasca; non appoggiate il telefonino bene in vista se vi allontanate. Chiudete bene le borse nel Metro e nei luoghi molto affollati. Attenzione alle persone che si avvicinano per offrirvi prodotti in vendita: molte volte sono abili borseggiatori.

Abitudini alimentari

A Madrid, come nel resto della Spagna, si mangia più tardi rispetto agli altri paesi europei. La colazione si fa tra le 8:00 e le 9:00. Il pranzo è tra le 14:00 e le 15:00, mentre si cena tra le 21:00 e le 22:00. Queste sono le abitudini degli spagnoli: i turisti, soprattutto nelle zone più frequentate, trovano ristoranti aperti a tutte le ore. Allo stesso modo, gli hotel si sono adeguati ai ritmi dei visitatori.

Orari dei negozi

I negozi aprono alle 9.00 o alle 10.00 e chiudono per il pranzo verso le 13.30 e le 14.00. Riaprono verso tra le 16.00 e le 17.00 e chiudono tra le 20.00 e le 20.30. Sulle grandi vie turistiche, molti non chiudono per la pausa pranzo e restano aperti anche fino alle 22. Anche

i centri commerciali fanno orario continuo dalle 9:00 alle 22:00. La domenica sono quasi tutti chiusi.

Telefonare da Madrid e dall'Italia

Per chiamare da Madrid verso l'Italia, bisogna inserire il nostro prefisso internazionale +39 seguito dal numero fisso o dal cellulare. Per farvi chiamare dall'Italia alla Spagna, il prefisso che devono inserire è 0034. I numeri di Madrid iniziano tutti con 91.

Per i cellulari non ci sono problemi. Non appena entrati in territorio spagnolo il vostro operatore si collegherà in automatico a quello spagnolo, con cui ha stretto accordi commerciali. Il numero di telefono gratuito per chiamare l'Italia a spese del destinatario è il 900.990.391

In vacanza a Madrid con gli animali domestici

I viaggiatori con animali domestici devono portarsi dietro il certificato che ne attesti la buona salute e un certificato antirabbia che sia non più vecchio di un anno e non sia stato rilasciato da meno di un mese. Prima di partire, verificate che l'hotel accetti gli animali domestici, soprattutto se sono classificati come di razza pericolosa o aggressiva. Di solito, l'ingresso degli animali negli esercizi pubblici è vietato.

La corrente

La corrente elettrica è come in Italia, di 220 volt. La presa è quella conforme alla normativa europea a due fori. Se avete apparecchi elettrici a tre spine, portatevi dietro degli adattatori.

Benzina

A Madrid, come in tutta la Spagna, si usa la benzina Normale (92 ottani), Super (95 ottani), Senza piombo (95 e 98 ottani) e il gasolio. Per fortuna, la benzina costa quasi il 30% in meno rispetto all'Italia.

Consolato Italiano

Per ogni esigenza a Madrid, potete fare riferimento al nostro Consolato Generale d'Italia che si trova in Calle Agustín de Betancourt, 3 - 28003 Madrid. Ci si arriva con la Metropolitana scendendo alle stazioni Nuevos Ministerios o Ríos Rosas. Si raggiunge anche con gli autobus 5, 12 e 45.

Il nostro consolato è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:00. Il mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

Per telefonare: (0034) 912.106.910.

In caso di emergenze c'è anche un cellulare: (0034) 629.842.287.

Per informazioni generali scrivete all'e-mail: info.madrid@esteri.it

Abbonamento turistico

Per chi vuole godersi la città risparmiando sul costo dei mezzi pubblici ci sono gli "abono turisticos", card cumulative che consentono di viaggiare liberamente. Ci sono cinque tipi di abbonamento che hanno una durata di 1, 2, 3, 5 e 7 giorni dalla prima obliterazione.

Insieme al coupon vi daranno anche una mappa della metro, una della Renfe e delle strade di Madrid con indicati i principali punti di interesse. La card per la zona A è più che suffi-

ciente per chi vuole visitare solo Madrid senza spostarsi nelle altre zone della Comunidad de Madrid. Dà diritto a muoversi liberamente su metro, treni e autobus che camminano nel centro urbano.

I prezzi sono questi:

1 giorno 3,50€

2 giorni 6,30€

3 giorni 8,40€

5 giorni 13,20€

7 giorni 18,40€

Madrid Card

Se volete risparmiare anche sugli ingressi in musei, attrazioni, ristoranti e negozi convenzionati, potete acquistare una Madrid Card, il complemento ideale dell'abbonamento turistico. Insieme alla carta con il microchip vi daranno anche una guida alle agevolazioni in castigliano, inglese, francese, tedesco e italiano, con l'elenco delle strutture convenzionate dove usufruire di sconti in musei. La card include l'ingresso a più di 40 musei di Madrid e dintorni, inclusi il Prado, Reina Sofia, il Thyssen, il Museo delle Cere, molti monumenti e palazzi dichiarati monumenti nazionali, come il Palazzo Reale. Ci sono poi gli ingressi scontati al Parco tematico della Natura, alla teleferica, all'Imax ed altre attrazioni e le convenzioni con circa 100 tra ristoranti, negozi e luoghi di divertimento. La card include anche giri illimitati sul Madrid Vision, il bus turistico a due piani in che gira per la città. Per gli appassionati e no, è d'obbligo un tour nel Santiago Bernabeu, lo stadio dove gioca il Real Madrid e dove l'Italia divenne campione del mondo nel 1982.

Prezzi della Madrid Card: La Madrid Card costa 45€ con validità 24 ore; 58 € per due giorni e 72 € per tre. È in vendita negli uffici turistici, alle agenzie di viaggio, all'aeroporto, alla stazione di Atocha e in molti hotel della città. Esiste anche una Madrid Card Niños, dedicata ai minori di 12 anni con un'offerta completa simile a quella della Madrid Card al costo di 34 €. È valida per 72 ore.

Costo della vita a Madrid

Madrid è una delle capitali più visitate del mondo, quindi non aspettatevi prezzi bassi e grandissime offerte, soprattutto per quanto riguarda gli hotel. Potrete risparmiare qualcosa evitando di mangiare nei ristoranti "acchiappaturisti" che si trovano nei luoghi più visitati.

I trasporti sono abbastanza economici.

Ecco a titolo indicativo il costo di alcuni prodotti e servizi a Madrid:

Il biglietto singolo per Metro e Autobus costa 1 €

Il blocchetto per 10 viaggi costa 6,15 €

La tessera dei trasporti pubblici per 3 giorni costa 8,40 €.

Cena per due in un buon ristorante: da 35 €

1 birra al pub: 1-2 €.

1 bottiglia di acqua 1 litro: 0,90 €

1 caffè: 1 € al banco, 1,5-2 € seduti

1 pasto completo a menu fisso: antipasto, primo piatto o secondo, dessert, con bibite, a partire da 7 € a seconda delle zone.

1 posto al cinema: 6 €

Mance

Nei ristoranti i prezzi indicati nei menu devono includere per legge il servizio, e la mancia è facoltativa. La maggior parte della gente lascia qualche spicciolo se è soddisfatta; un 5% in genere è più che sufficiente. È normale lasciare qualche moneta sui tavoli dei bar e dei caffè.

Storia

Dalle diverse documentazioni storiche reinvenute negli scavi archeologici della zona del fiume Manzanares, Madrid trova le sue origini più antiche in età preistorica.

Ciò nonostante, le fonti storiche più certe ci garantiscono l'esistenza dell'attuale capitale spagnola sin dal IX secolo, periodo in cui si testimonia di una località chiamata Mayrit nome di origine araba dattole dall'emiro Muhammed I.

Nel X secolo, Mayrit era già conosciuta per il proprio castello fortificato, sempre di occupazione moresca, per poi venire conquistata, nell'XI secolo, da Alfonso VI a servizio del territorio di Al-Andalus e Toledo.

Nella riconquista, solo la cittadella circondata dalle mura difensive, la Almaidana, e la fortezza stessa (Alcázar) resistettero la distruzione. Con l'avvento di Alfonso VI, la Corona de Castilla fu spostata a Toledo, permettendo così alla società islamica di continuare le proprie tradizioni in Al-Andalus.

Sotto la guida di Alfonso VI la piccola località scoprì una nuova architettura urbana, questo anche attraverso la consacrazione delle antiche moschee arabe alla religione cattolica, sotto la protezione della Vergine di Almudena (oggi santo patrono della città).

Nel XII secolo, venne determinato il primo codice legislativo a Madrid, lo stesso che poi venne usato a Toledo nel secolo precedente. Venne creato un consiglio cittadino che divenne poi di significativa importanza nella società castigliana, attraverso il supporto dato ad Alfonso VIII nel conflitto contro i 'almohades', i conquistatori islamici.

Nei secoli successivi si testimoniano numerosi conflitti civili, dovuti in particolare modo all'opposizione della corona alla politica della società nobiliare, contraria al consolidamento di un governo centralizzato.

Il XIV secolo segna una nuova epoca per la piccola Madrid che divenne residenza preferita del Re di Spagna. Si insediarono nuove corti e nuovi agglomerati nobiliari. A questo iniziale fortunato periodo seguì tuttavia, verso la metà dello stesso secolo, quello funesto della grande peste, che colpì tutta la Spagna e l'Europa.

Nel XV secolo, dopo diversi conflitti interni alla corona spagnola, relativi alle successioni al trono, il re Felipe II fece di Madrid la capitale del suo regno.

Fu questo un secolo molto florido per la Spagna e la corona spagnola, tanto da essere conosciuto nella storia come il 'Siglo de Oro' (il Secolo d'Oro): notevole lo sviluppo culturale, con le arti e la letteratura rappresentata da artisti come il Ribera, El Greco e Velázquez, o ancora Tirso de Molina e Santa Teresa de Jesus, solo per citarne alcuni; da un punto di vista architettonico si assistette all'edificazione di importanti monumenti come il Monastero Reale di El Escorial.

Lo sviluppo culturale fu accompagnato anche da un ovvio sviluppo economico, ma dalla

stagnazione demografica e sociale, tanto che la popolazione diveniva sempre più povera e il divario tra il nobile e il popolo sempre più marcato.

La questione sociale rimase invariata anche nei secoli successivi tanto da divenire di difficile controllo dal parte del regno.

Nel 1706, Felipe V della casata dei Borboni, ebbe la visione di portare Madrid al rango delle grandi città reali europee attraverso l'edificazione di nuovi edifici come il Palazzo Reale e l'Aranjuez; ma fu solo con Carlos III, benvenuto dal popolo madrileno, che la città raggiunse una propria posizione nel panorama dell'Europa imperiale.

Agli inizi del XIX secolo, il suo successore Carlos IV, non ebbe gli stessi fortunati emeriti, tanto che dovette combattere contro il popolo in rivolta nei disordini di Aranjuez. Tali disordini furono inoltre guidati dal Principe Fernando VII che, a tradimento, costrinse il padre Re ad abdicare a suo favore.

In breve il nuovo governo del nuovo Re venne quindi assogettato al volere delle truppe Napoleoniche, che tuttavia caddero sotto la potente ribellione del popolo madrileno; nel 1814, dopo la Guerra d'Indipendenza spagnola, Fernando VII riprese infine possesso del suo trono, riconoscendo, con non poche difficoltà, la nuova Costituzione liberale.

Nella seconda metà del XIX secolo, la regina Isabella II venne spodestata dal trono con l'ennesima rivoluzione popolare, a cui seguì la prima Repubblica della Spagna, che tuttavia non ebbe lunga vita vista la sua soppressione nei due anni successivi con la proclamazione a Re di Alfonso XII.

La perdita delle lontane colonie spagnole confermarono l'indebolimento della casata reale, mentre la sempre crescente questione sociale portò nuovi malesseri tra le secolari differenze di classe; il tutto portò a nuove tendenze culturali e politiche come quelle marxiste. Il passo ad una nuova rivoluzione sociale e alla dittatura fu breve.

Durante il 1936 e il 1939, Madrid fu uno dei luoghi maggiormente colpiti dalla Guerra Civile spagnola, fu pertanto facile porre le speranze di risoluzione ai problemi del dopo guerra nelle mani di coloro che promettevano lo sviluppo sociale ed economico.

Sotto i primi anni della dittatura del Generale Franco, Madrid fu testimone di un forte incremento demografico, causato dallo sfollamento delle vicine zone agricole verso la nuova industrializzazione della capitale.

Alla morte del generale Franco nel 1975, Madrid ritrovò la figura simbolica di Juan Carlos I come nuovo monarca della Spagna, mentre con le prime elezioni parlamentari avvenute nel 1979 la città divenne testimone di una nuova Era costituzionale e democratica, oggi emblema della crescita economica e sociale della Spagna intera.

Trasporti

Barajas, l'aeroporto di Madrid

L'aeroporto di Madrid si chiama Barajas. Si trova a circa 12 km dal centro della città ed è uno dei 5 aeroporti più trafficati d'Europa. Ci arrivano i voli di circa 100 compagnie, comprese quelle che effettuano voli low cost. Dall'Italia partono quotidianamente da aeroporti grandi e piccoli, voli per Madrid. A Barajas ci sono 4 terminal. Arrivando dall'Italia proba-

bilmente i vostri terminal di riferimento saranno il numero 1 e 4.

Per informazioni contattare lo +34 91 305 83 46 o visitare <http://www.aena.es>

Collegamenti da/per aeroporto

Il collegamento con la capitale è garantito dalla linea metropolitana n 8 (di colore rosa), con circa 12 minuti di viaggio in direzione stazione centrale di Nuevos Ministerios o per le altre stazioni come quella di Mar de Cristal, da cui è possibile prendere la linea 4 (marrone) per giungere al centro della città. L'intero tragitto richiede circa 40-45 minuti.

Lo shuttle blu della EMT (la compagnia dei trasporti municipali) collega l'aeroporto dai terminali 1, 2, 3 alla Plaza Colón nel centro di Madrid con circa 30 minuti di viaggio.

Autobus

Ci sono varie linee di autobus che collegano l'aeroporto con diverse zone della città. Dai Terminal partono gli autobus della linea 200 che arriva ad Avenida de America; qui si incrocia con la linea 4, 6, 7 e 9 del Metrò. Dall'aeroporto parte anche la Linea 101 da Canillejas, in corrispondenza con la linea 5 della Metropolitana. Dal nuovo terminal 4 parte l'autobus 204 che arriva ad Avenida de America; c'è anche l'autobus 201 che porta alla stazione di Barajas, proprio al centro dell'aeroporto. Il biglietto singolo costa 1 € e si acquista direttamente in autobus; se si usano 2 mezzi diversi, bisogna usare 2 biglietti. L'alternativa è acquistare un carnet di 10 biglietti.

La stazione degli autobus è la Estación Sur de Autobuses situata in Calle de Méndez Álvaro (Metro omonima) (Tel +34 91 468 42 00).

Le maggiori compagnie di viaggio sono Alsa (<http://www.alsa.es>), Autores (<http://www.auto-res.net>)

Taxi

Se riuscite a schivare gli abusivi che vi offrono di portarvi in città, il taxi "ufficiale" è un mezzo comodo e anche relativamente economico per arrivare al centro di Madrid. Controllate che l'autista faccia partire il tassametro solo quando siete saliti. Di solito la tariffa non supera i 30 euro.

Treno

Madrid ha due stazioni ferroviarie principali:

Atocha stazione ferroviaria (Madrid sud)

Glorieta del Emperador Carlos V

+34 91 563 02 02

Chamartín stazione ferroviaria (Madrid nord)

Agustín de Foxá

+34 91 323 21 21

Per informazioni consultare il sito ufficiale delle ferrovie spagnole <http://www.renfe.es>

Cosa vedere

Ad di là dei luoghi comuni, Madrid è realmente la città della Movida, un modo di vivere in

cui il giorno e la notte si sostituiscono senza annullarsi. Ma la Movida madrileña non ha solo un valore di puro divertimento: i madrileni amano fare tardi, stare per strada, bere e mangiare insieme agli altri. Escono dall'ufficio e si danno appuntamento da qualche parte. Alcuni finiscono la movida e se ne tornano direttamente in ufficio. Non a caso con la movida sono nate anche alcune espressioni come Madrid me mata (Madrid mi uccide) e Madrid nunca duerme (Madrid non dorme mai). Qui la vita continua come se lo scorrere del tempo avesse un valore completamente diverso dal resto del mondo. Ma non è solo una capitale bar, chiacchiere e ore piccole. C'è una Madrid che mette d'accordo tutti: gli amanti dell'arte che qui trovano tre grandi musei, Prado, Reina Sofia e Thyssen, e chi i musei non sa neanche a cosa servono e passa le giornate nel quartiere di Chueca. Per chi crede che non si debba per forza rinunciare a una di queste anime di Madrid, ecco le 10 cose da vedere e fare assolutamente durante una visita a Madrid.

Museo Reina Sofia di Madrid

Il Reina Sofia è il museo di Madrid che raccoglie le opere d'arte dal novecento ai giorni nostri. La costruzione che lo ospita, nacque come ospedale e come tale è stato utilizzato fino al 1986 quando fu aperto il Centro d'Arte Reina Sofia. Nel museo viene dato particolare risalto ai pittori spagnoli come Dalí, Mirò e Picasso. Non siate superficiali: non limitatevi a cercare di vedere Guernica sulle teste dei cento turisti che sono arrivati prima di voi. Fate un giro per il museo, che di opere bellissime ne ha davvero tante, e ripassate davanti al Guernica verso l'ora di chiusura. Solo allora potrete veramente gustarvi il capolavoro del Maestro.

Quando: lun - sab ore 10:00 - 21:00, domenica ore 10:00 - 14:30.

Mai: il martedì, il 24, il 25 e il 31 dicembre, il 1 e il 6 gennaio, il 1 maggio e il 9 novembre.

Quanto: intero 6 €, ridotto 3 €, gratis il sabato ore 14:30 - 21:00 e domenica ore 10:00 - 14:30.

Come: metropolitana linea 1 fermata Atocha.

Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid

I quadri del Museo sono della collezione privata del magnate tedesco dell'acciaio, Thyssen-Bornemisza, diventato ricchissimo durante la seconda guerra mondiale. Il Barone Hans Thyssen-Bornemisza rimise insieme l'immensa collezione del padre Heinrich, divisa tra gli eredi alla sua morte. Il Barone riacquistò le opere dai suoi parenti, prima puntando sulle opere dell'impressionismo tedesco, poi sui dipinti degli avanguardisti russi, fino a ricostruirla quasi interamente, arricchendola con le prime opere astratte. Dal 1992 il museo Thyssen-Bornemisza, che annovera tra gli altri Van Eyck, Caravaggio, Van Gogh, Gauguin e Hopper, è pronto a deliziare gli occhi dei turisti.

Quando: mar - dom ore 10:00 - 19:00

Mai: il lunedì, il 25 dicembre, il 1 gennaio e il 1 maggio

Quanto: intero 6 €, ridotto 4 €

Come: metropolitana linea 1 fermata Atocha o linea 2 fermata Banco de España.

Bus: 1, 2, 5, 9, 10, 14, 15, 20, 27, 34, 37, 45

Chueca di Madrid

Il barrio di Chueca non è soltanto il quartiere gay, ma è il luogo da dove Madrid e la sua

gente hanno rialzato la testa dopo i quasi quarant'anni di dittatura franchista. Il merito della rinascita è tutto della comunità GLBT (gay, lesbica, bisessuale, trans-gender), che negli anni ottanta si è trasferita a Chueca, diventato covo di spacciatori e tossici, e lo ha trasformato in un carnevale permanente, un luogo di controcultura, dove il movimento e la libertà, sono diventati capi saldi dello stile di vita da contrapporre all'immobilismo della dittatura. Qui è nata la Movida spagnola: qui è risorta Madrid.

Quando: praticamente sempre! Il quartiere è movimentato sia di giorno che di notte

Come: metropolitana linea 5 fermata Chueca

[El Rastro](#)

Trash e tesori nascosti
centro commerciale

El Rastro

Calle Ribera de Curtidores

Si possono facilmente trascorrere ore intere percorrendo Calle de la Ribera de Curtidos e il labirinto di viuzze che ospita il mercato delle pulci di El Rastro ogni domenica mattina. Fatevi strada tra le bancarelle di abiti a buon mercato, portafogli in similpelle, casalinghi e articoli elettronici; in mezzo a un mare di cianfrusaglie può nascondersi qualche perla. Prestate molta attenzione: il mercato è pieno di potenziali borseggiatori, perciò tenete stretta la vostra borsa o il vostro zaino e non infilare oggetti di valore in tasche facili da raggiungere.

Orari: Do 08:00 - 13:00 aperto anche durante le festività pubbliche

[Museo Arqueológico Nacional](#)

Preziosi reperti
museo

Salamanca

Calle Serrano 13, 28001

tel: 91 577 79 12 (info)

Fondato per decreto reale nel 1867, racchiude una collezione di enorme rilievo, con tesori risalenti alla preistoria, all'antico Egitto, alla Grecia, all'antica Roma e alla Spagna dell'epoca Mudéjar. Non perdetevi il sarcofago di Amemenhat (sala 13), la Dama di Elche (20), la corona di Recesvinio (29) e l'arco proveniente dall'Aljafería (30).

Orari: Mar-Sa 09:30 - 20:30 , Do 09:30 - 14:30

Indirizzo web: www.man.es

[Museo de San Isidro](#)

La vecchia Madrid

museo

La Latina

Plaza de San Andrés 2, 28005

tel: 91 366 74 15 (info)

Questo museo prende il nome dal santo patrono di Madrid e racchiude reperti archeologici risalenti al lontano passato della capitale, tra cui frammenti di mosaico della villa romana di

Carabanchel (ora sobborgo meridionale della città). L'edificio è già di per sé degno di nota: racchiude un cortile cinquecentesco, una cappella seicentesca e interessanti esposizioni dedicate alla storia di Madrid.

Orari: Mar-Ve 09:30 - 20:00 , Sa-Do 10:00 - 14:00

Indirizzo web: www.munimadrid.es/museosanisidro

Museo del Prado

I gioielli della pittura spagnola

galleria d'arte / museo

Jerónimos

Paseo del Prado, 28014

Indicazioni:

Ingresso da Puerta de Goya o Puerta de Murillo

tel: 91 330 28 00 (info)

Trasformato nel 1819 da museo di storia naturale in deposito delle opere d'arte spagnole appartenenti alle collezioni reali, il Museo del Prado racchiude oltre 7000 pezzi. Le collezioni più ricche sono quelle dedicate alla pittura spagnola del XVII e del XVIII secolo, esposte al primo piano: comprendono opere di maestri come Velázquez, Goya e da Ribera.

Vi è anche una sezione più piccola dedicata alla pittura fiamminga e italiana. Ovviamente un museo di queste dimensioni merita più di una visita, soprattutto perché meno della metà della collezione è visibile allo stesso momento.

Quando: mar - dom e festivi ore 9:00 - 20:00. Il 24 e il 31 dicembre, il 6 gennaio ore 9:00 - 14:00.

Mai: il lunedì, il 25 dicembre, il 1 gennaio, venerdì santo e il 1 maggio.

Quanto: intero 6 €, ridotto 3 €, gratis mar - sab ore 18:00 - 20:00 e ogni domenica ore 17:00 - 20:00.

Come: metropolitana linea 2 fermata Banco de Espana o linea 1 fermata Atocha.

Bus: 9, 10, 14, 19, 27, 34, 37, 45.

Indirizzo web: museoprado.mcu.es

Indirizzo email: museo.nacional@prado.mcu.es

Palacio Real

Centro

Calle de Bailen

Indicazioni:

Lato nord di Plaza de Armas

tel: 91 454 88 00 (info)

La costruzione di questo colosso di 2800 stanze in stile barocco italiano fu iniziata da Filippo V in seguito all'incendio che distrusse la precedente dimora reale, l'Alcázar, nel 1734. Circa 50 stanze sono aperte ai visitatori, tra cui quella che ospita la Farmacia Real, un'immensa raccolta di vasi per medicinali. La Sala del Trono vanta pareti cremisi riccamente adornate e soffitti affrescati dal Tiepolo.

Quando: in inverno lun - sab ore 9:30 - 17:00, domenica e festivi ore 9:00 - 14:00. In estate

lun - sab ore 9:00 - 18:00, domenica e festivi ore 9:00 - 15:00

Mai: 1 e 6 gennaio, 1 e 15 maggio, 12 ottobre, 9 novembre, 24, 25 e 31 dicembre

Quanto: 8 euro senza la Madrid Card

Come: metropolitana linea 2 o 5 fermata Ópera. Bus 3, 25, 39 e 148

Indirizzo web: www.patrimonionacional.es

Palacio Real de El Pardo

Fuga dalla città

di interesse artistico / castello / reale

El Pardo

Calle Manuel Alonso s/n, 28048

Indicazioni:

Carretera de El Pardo

tel: 91 376 15 00 (info)

A soli 15 km a nord di Madrid si trova il più vicino dei numerosi rifugi reali. Questo palazzo fu la residenza preferita di Franco, e vi abitò anche Filippo II negli anni '50 del XVI secolo. Al suo interno potrete ammirare centinaia di arazzi, alcuni dei quali si basano su cartoni di Goya. La proprietà comprende anche un elaborato 'cottage' costruito per Carlo IV nel 1786. Orari: Ott-Mar: Lu-Sa 10:30 - 17:00 , Do 09:55 - 13:40 .Apr-Set: Lu-Sa 10:30 - 18:00 , Do 09:25 - 13:40 chiuso durante le festività nazionali

Parque del Buen Retiro

bambini / parco / folklore

El Retiro

Parque del Buen Retiro

Uno dei modi migliori per concludere una giornata intensa dedicata alle gallerie d'arte e ai monumenti è una passeggiata nei più bei giardini pubblici di Madrid. Potrete noleggiare barche per navigare sul lago, assistere con i vostri figli a spettacoli di burattini e divertirvi con artisti di strada e cartomanti nei fine settimana.

Il lago artificiale al centro del parco è sorvegliato dall'imponente mausoleo di Alfonso XII e dalla Fontana Egizia, con tanto di sfinge. Il parco racchiude un roseto davvero incantevole, La Rosaleda, e la statua (a dire il vero un po' sinistra) di El Ángel Caído, la prima mai dedicata al signore delle tenebre.

Quando: da novembre a marzo ore 7:00 - 23:00, in estate ore 6:00 - 23:00.

Come: metropolitana linea 2 fermata Retiro. Bus: 1, 2, 9, 15, 19, 20, 28, 51, 52, 74 e 146

Plaza Mayor

Uno spazio da condividere

piazza / di interesse storico

Madrid de los Austrias

Plaza Mayor, 28012

west of Puerto del Sol

Il cuore imperiale di Madrid batte soprattutto in Plaza Mayor, la piazza progettata nel 1619

da Juan Gómez de Mora. Divenuta famosa come teatro degli autos-da-fe (condanne rituali degli eretici, spesso seguite dalla loro morte sul rogo), ora è affollata dai clienti dei bar che bevono un drink o mangiano uno spuntino all'aperto.

Real Academia de Bellas Artes de San Fernando

L'Accademia dei Grandi

art gallery / regale / vip

Centro

Calle de Alcalá 13, 28014

tel: 91 524 08 64 (info)

In questa galleria, fondata da re Fernando VI nel XVIII secolo come centro di formazione per giovani artisti, hanno studiato maestri del calibro di Picasso e Dalí. Potrete ammirarvi opere di celebri artisti spagnoli, tra cui José de Ribera, Alonso Cano, Zurbarán, El Greco, Bravo Murillo, Goya, Sorolla e Gris.

Orari: Mar-Ve 09:00 - 19:00 , Sa-Lu 09:00 - 14:30

Gastronomia e ristoranti

I piatti della cucina di Madrid

Il cocido madrileño

È il piatto più conosciuto della cucina della capitale spagnola nonché un piccolo riassunto di una storia millenaria. È un piatto che unisce con grande maestria patate, verdure, carne, lardo di maiale e ceci. Si ritiene che derivi dalla Afadaina, un piatto degli ebrei sefarditi che iniziavano a cucinarlo il venerdì per poi mangiarlo ancora caldo il sabato, giorno in cui la religione ebraica vieta di accendere il fuoco. Gli ebrei non possono mangiare carne di maiale, ma furono costretti ad aggiungerla alla ricetta per dimostrare di essersi convertiti al cristianesimo. Il cocido è un piatto popolare, che si trova in tutti i ristoranti di Madrid e si cucina in tutte le case dei madrileni.

La sopa de ajo

Si racconta che Alexander Dumas padre, autore dei Tre Moschettieri e del Conte di Montecristo, abbia contribuito a rendere famosa in tutto il mondo la Zuppa di aglio della cucina madrileni. I rapporti sociali post-pranzo ne risentono, ma è ideale per affrontare i freddissimi inverni madrileni.

La tortilla

Anche se la si può mangiare in tutti i posti di Spagna, la tortilla migliore è quella di Madrid. Come ogni piatto autenticamente popolare, la tortilla ha pochi ingredienti ma un sapore indimenticabile. Patate, uova, olio e sale. Si racconta che sia stata inventata da una signora della provincia della Navarra per dar da mangiare ai soldati di Carlo V; ma anche che sia stata un'invenzione di Zumalàcarregui, cuoco di corte dei sovrani Filippo III e IV. La trovate in tutti i bar, ristoranti e tapas di Madrid.

Besugo alla Madrileni

Vista la vicinanza del Mare Cantabrico, a Madrid ci sono anche importanti piatti di pesce come il Besugo (pagello) alla Madrileni, che si serve marinato d'estate e cotto al forno durante il periodo di Natale.

I dolci

Per fortuna molti re spagnoli erano golosi. Al loro amore per il dolce e alla presenza araba in Spagna dobbiamo la possibilità di poter gustare oggi torrijas, huesos de santo, le rosquillas de San Isidro, i churros e tanto altro. La torrijas si mangia soprattutto durante la Settimana Santa: è pane bagnato nel latte o nel vino e fritto; il tocco finale è un po' di miele. Le huesos de santo, le "Ossa del Santo" devono il loro nome alla forma allungata e al fatto che si preparano il 1° Novembre, il giorno di Ognissanti. Si fanno con patate e mandorle e si riempiono di crema. Le rosquillas de San Isidro si preparano il 15 maggio, giorno del santo che è anche patrono di Madrid. Sono ciambelle con sopra del bianco d'uovo che i madrileni mangiano dopo aver baciato le reliquie del santo e bevuto l'acqua della sua fonte. A proposito di acqua: è universalmente riconosciuto che Madrid abbia una delle migliori acque di Spagna, che arrivano direttamente dai ghiacciai incontaminati della Sierra Nevada. Non si lascia Madrid senza aver provato i churros, dolci di pastella frita che i madrileni annegano nel cioccolato caldo, soprattutto d'inverno.

Le tapas di Madrid

Per chi non lo sapesse, le tapas sono singole porzioni piccole ma molto sfiziose. Se ne mangiano tante, bevendo birra, in piedi al bar de tapas. "Tapear", il verbo con cui si indica l'andare in giro per tapas non è solo un modo diverso di mangiare. Per gli spagnoli e in particolar modo per i madrileni, è un modo di vivere: si sta insieme, si tira a far tardi, ci si sente parte della comunità.

Dove mangiare

Madrid offre una soluzione per tutti: dai caratteristici bar di tapas a ristoranti più moderni. A Madrid di solito la cena inizia molto tardi, mai prima delle 21:00. La maggior parte dei ristoranti offrono un menu ricco per il pranzo, che a Madrid è considerato fondamentale.

Taberna Matritum

Cava Alta, 16, Madrid

Manuel Fernandez Gonzales, 1017, 28014 Madrid

- Ristorante tradizionale di tapas
- Tapas costa mediamente 4.00€ con raciones (piatto unico di tapas) costa circa 8.00€.

Lhardy

Carrera de San Jerónimo 8, 28014 Madrid

- Famoso bar di tapas, che risale al 1839 e conosciuto per le sue croquetas.
- Dispone di un bancone per mangiare in piedi e al piano di sopra i tavoli per sedersi.
- Piatto principale costa circa dalle 14.00€ alle 30.00€

Botín Restaurant

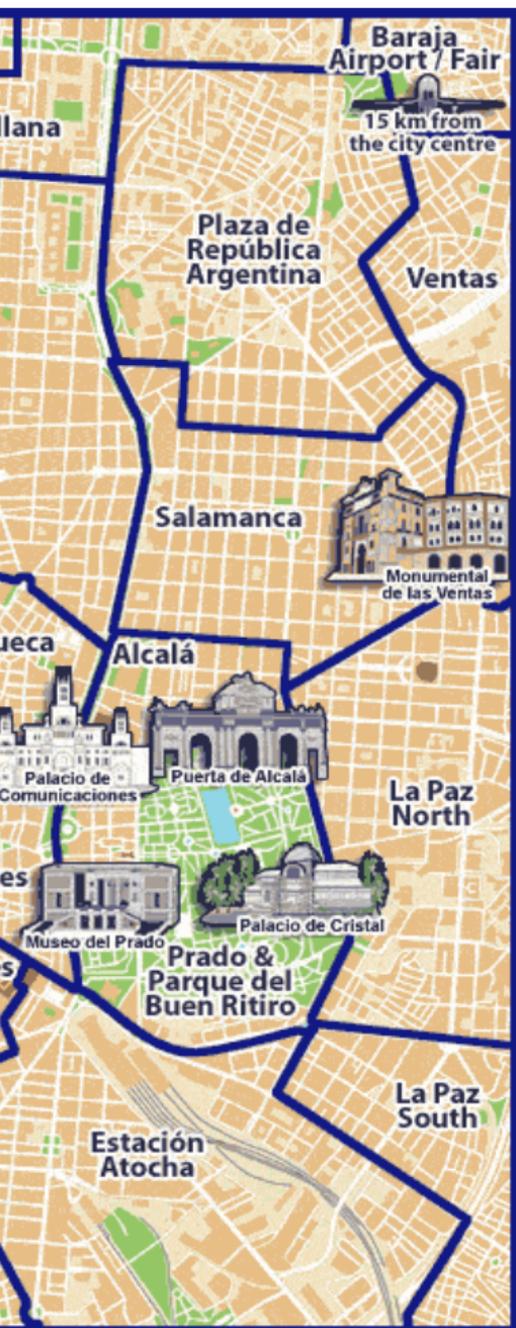
Cuchilleros 17, near Plaza Mayor

- Ristorante molto conosciuto, frequentato da locali e turisti.
- La piatto principale è il 'cochinillo asado' (il maialeto).
- Prezzi da 20.00€ a 30.00€ a persona.

El Cenador del Prado

Calle del Prado, 4, 28035 Madrid

- Per un'esperienza unica, questo ristorante è l'ideale.







- La specialità è la ‘patatas a la importancia.’
- Il prezzo medio è circa 20.00€, mentre il menu fisso è disponibile a 25.00€.

Artemisa

Ventura de la Vega, 28014 Madrid

- Ristorante vegetariano dalla pizza alle insalate.
- Prezzo medio da 18.00€ a 20.00€

El Pescador

José Ortega y Gasset 75, 28004 Madrid

- Madrid è conosciuta per i suoi piatti di pesce e questa è proprio la specialità di questo ristorante. Il piatto principale è l’ Evaristo, che prende il nome dal proprietario del ristorante.
- Chiuso domenica.
- Prezzo medio circa 40.00€, alcuni piatti sono misurati a peso quindi è consigliato chiedere prima di servire.

Taberna de Antonio Sánchez

Mesón de Paredes, 13, 28012 Madrid

- E’ il bar di tapas più vecchio di Madrid.
- Su una parete del bar si nota una testa di toro, che si suppone sia quello che ha ucciso il figlio del proprietario.
- Chiuso domenica sera.
- Prezzi ragionevoli esempio . tapas da dividere circa 5.00€

Asador Rfo Platense

Alonso Castrillo, 16, Madrid

- Questo ristorante serve cibo uruguayano.
- Serate con ballo.
- Chiuso domenica sera.
- Prezzo medio 20.00€.

Bruin

Paseo del Pintor Rosales, 48, 28008 Madrid

- Gelateria che serve anche una vasta scelta di torte. E’ il luogo ideale per rinfrescarsi durante i mesi estivi.
- Aperto dalle 10:00 alle 13:00 ogni giorno.

Zara

Infantas, 5, 28004 Madrid

- Ristorante cubano con una vasta scelta di menu.
- E’ conosciuto anche per i suoi daiquiris da bere prima di cena.

Vita notturna

La Movida di Madrid

La movida? Roba vecchia, da anni ‘80. Ora, tenetevi forte, c’è la re-movida: cena alle 10, discoteca dalle 3 di notte e, per chiudere in bellezza, after hours fino alle 9 del mattino. Perché

i nomadi della noche sono tanti, tantissimi, e fanno un gran casino. Polizia permettendo... Quella frenetica esplosione della vita notturna, nata alla fine degli anni '70 e durata per quasi tutti gli '80, era infatti una reazione a 4 decenni di regime franchista e aveva quindi in sè anche elementi politici e sociali. Oggi è tutto diverso. In ogni caso, chiamatela come vi pare, ma la notte madrilenas sembra non aver mai fine: si va a cena dopo le 22, in un bar a tomar una copa ("bere un drink") dopo mezzanotte e in discoteca non prima delle 3. Durante il fine settimana, alle 4 di notte certe strade sono intasate come da noi la vigilia di Natale. E da uno studio recente risulta che quasi tutto il centro di Madrid risente di un forte inquinamento acustico, in parte causato dal traffico e in parte dagli schiamazzi dei frequentatori dei bar. Un problema molto serio, al punto che l'amministrazione comunale ha lanciato una campagna il cui slogan era Silencio por favor, ha minacciato di non rilasciare licenze per aperture di nuovi bar in centro e ha aumentato il servizio di vigilanza per far rispettare gli orari di chiusura. Ma tutto questo è servito a ben poco, centinaia di migliaia di madrileni continuano a sciamare per le viuzze dei barrios di Chueca e Malasaña, nei dintorni di Plaza de Santa Ana, di Huertas e di Plaza de España. In base a una legge emanata dalla Comunidad de Madrid circa 3 anni fa, pub e bar oggi dovrebbero chiudere alle 2,30 (un'ora più tardi nel fine settimana), mentre l'orario di chiusura dei club è fissato alle 6. Comunque sia, un sacco di madrileni tra i 18 e i 30 anni proprio non ne vuole sapere di andare a dormire. Così fioriscono gli after hour, cioè club che aprono i battenti tra le 6 e le 9 del mattino. Sono tutti fuorilegge e quando la polizia ne scova uno usa il pugno di ferro: ecco perché cambiano sede in continuazione e lì si può trovare solo grazie alle dritte di chi conosce bene la nightlife locale. C'è soltanto un after hour legale, lo Space of Sound: si svolge nella discoteca Macumba, un ambiente enorme da 1.600 metri quadri dotato di impianti ultramoderni che si trova all'interno dell'Estación de Chamartín. Apre alle 10 e va avanti fino alle 19 in un'orgia di house e techno. Ogni domenica passano da lì circa 3 mila persone, un campionario di varia umanità. Molti non sono andati a dormire, altri si sono concessi un sonnellino di 3 o 4 ore. Droga ne circola parecchia, inutile negarlo; sarebbe difficile spiegare altrimenti come si può tener duro per 24 ore filate. Per alcuni di loro, infatti, la festa non finisce qui: un manipolo di irriducibili dopo se ne va allo Shangay Tea Dance, la più conosciuta tra le serate gay. Chiaro che soltanto in pochi riescono a tenere questi ritmi. La maggior parte si accontenta di vedere l'alba della domenica. Ma rimane il fatto che gli spagnoli con il tempo hanno un rapporto particolare, tutto è spostato in avanti di qualche ora. La tarde (più o meno il nostro pomeriggio), ad esempio, inizia verso le 16 e va avanti ben oltre il tramonto. Poi c'è il concetto di madrugada, che esiste solo qui: sono le ore che vanno dalla mezzanotte all'alba, quelle in cui tutto è concesso.

Per i madrileni la nightlife è così importante che c'è persino chi si è inventato un mestiere. È il caso di Juan Escudero, titolare della Night Travel Service, un'agenzia che organizza veri e propri giri turistici notturni: vi prelevano in albergo, vi portano a cena, poi in un tablao flamenco e quindi in vari bar e club, accompagnandovi in giro per la città fino alle 6 (infoline 915352821, ovviamente in funzione 24 ore su 24, oppure www.fiestas-nts.com).

Comunque Madrid, soprattutto di notte, è una città molto democratica e accoglie anche chi ha pochi soldi in tasca. Solo qui poteva nascere quello che è stato ribattezzato movimento del botellón (bottiglione): sono gruppi di ragazzini che si aggirano per le strade scolandosi grandi bottiglie di birra acquistate a poco prezzo nei supermercati. L'alternativa alla birra è

un beverone micidiale chiamato a seconda dei casi calimocho (vino rosso di qualità scadente e coca cola), kalitxurri (col vino bianco) o kaligorri (col rosé).

Tutto questo casino notturno ovviamente crea malumori in quella parte di popolazione che durante il giorno conduce una vita regolare. Perché non possiamo dimenticare che in ogni caso Madrid è una metropoli efficiente e moderna. L'immagine di città sonnacchiosa e pigra appartiene al passato: oggi non ha niente da invidiare a qualsiasi capitale europea.

Altro mito negativo da sfatare è che le sue uniche attrazioni turistiche siano i 3 grandi musei (Prado, Thyssen-Bornemisza e Reina Sofia): il fascino di Plaza Mayor, dei marmi del Palazzo Reale e dell'adiacente Plaza de Oriente, per non dire della storica Plaza de la Villa, del Parque del Buen Retiro e della Estación de Atocha, sono lì a testimoniare che Madrid in realtà è una città tutta da scoprire. Basta averne voglia (e la forza) e la si può vivere 24 ore su 24, magari in 2 turni: dalle 7 alle 22 e dalle 22 alle 7.

Come nel resto della Spagna, la gente esce veramente tardi. Molti iniziano la serata intorno alle 22 ai tapas bar. I night clubs aprono intorno all'una, ma la gente ci va per le tre, quando chiudono i bar e ci restano fino alle sette del mattino. E' molto comune fermarsi a fare colazione sulla strada di casa in uno dei caffè della città. Per molti il fine settimana inizia il giovedì notte. La vita notturna di Madrid è molto varia, ognuno potrà trovare il locale che fa al proprio caso. Gli spagnoli sono in genere molto socievoli e avrai senza dubbio l'opportunità di fare nuove amicizie.

Abbigliamento

Gli spagnoli amano vestirsi elegante per uscire. Nei bar alternativi la gente indossa jeans e scarpe da tennis. Le donne amano vestirsi in maniera sensuale, specialmente per andare nei night club e sono sempre attente al loro look.

Teatro, Cinema ed altre Attività Culturali.

Se ballare tutta la notte non ti va a genio, ci sono molte altre opzioni da scegliere per vivere la notte. A Madrid ci sono più di 100 teatri e cinema, alcuni molto moderni con le ultime visioni, altri un po' più piccoli e poco frequentati. Accertati che sia il Día del Espectador – in questi giorni il prezzo del biglietto è ridotto al 50%. In genere questi giorni sono il Lunedì e Mercoledì.

Altre attività culturali comprendono concerti, opere e molte altre produzioni artistiche. Il Circulo de Bellas Artes ha un teatro, un caffè e molte altre stanze nelle quali si tengono costantemente esibizioni e mostre. Grazie alla Fondazione Juan March, molte attività non sono a pagamento. Per aggiornamenti e altre informazioni controlla sulla guida Guia de Ocio.

Caffè, Tapas Bar e Night Club

Madrid ha caffè, tapas bar e locali notturni in ogni quartiere; menzioneremo solo i più conosciuti: L'area maggiormente favorita è probabilmente Plaza Santa Ana. Qui, è dove i turisti generalmente si ritrovano. Lungo Castellana troverai bar e locali notturni molto affollati. E' improbabile trovare studenti qui, e l'età media è superiore ai 25 anni. Lo stesso dicasi per Retiro e Salamanca. Questi sono i posti frequentati dai "pijos", gli yuppies.

Parallelamente a Castellana ci sono molte salsatecas o locali di salsa, i cui proprietari sono in genere immigrati Latino- Americani. Nel distretto Malasaña trovi bar che possono essere in disordine o sporchi. I prezzi sono molto bassi e la gente che li frequenta è molto giovane. Un'altra piazza conosciuta è Plaza Dos de Mayo, molto brulicante di attività.

Quando i bar chiudono le strade sono spesso desolate e non è una buona idea stare in giro.

La Chueca è una delle aree favorite del momento. Può essere d'aiuto sapere che questa è l'area più frequentata dai gay, qui i locali notturni sono per lo più frequentati da loro. Se ti piace il jazz o la salsa, Huerta è il posto che fa per te. Nei weekends c'è spesso musica dal vivo. Il distretto La Latina è ideale per godersi un buon bicchiere di vino rosso. In ogni caso, Appena giunti a Madrid acquistate al prezzo di 1€ la Guida del Ocio (la troverete in edicola) è una guida settimanale su Madrid by night.

In genere le discoteche migliori sono aperte nel weekend, la Guida in questo sarà molto utile, vi fornirà oltre ad ottimi indirizzi e dettagli sui locali migliori, gli eventi della settimana ed eventi in corso (musicali, teatrali, sportivi..).

<http://www.guiadelocio.com/madrid/noche/index.cfm>

Consiglio: Quando scegliete una discoteca, pur se tra le più ricercate abbiate un riguardo sulle cosiddette "serate" che presentano, magari la location è Superior ma la serata potrebbe non essere apprezzata.

Malasana, Chueca e Lavapies sono i barrios che offrono la maggior scelta di locali e discoteche, alcuni siti anche in Glorierà de Bilbao, ed altri ancora nei quartieri Argüelles e Moncloa posti vicino la città universitaria indi per cui frequentati dagli studenti.

Elenco discoteche:

Quartiere Atocha

Teatro Kapital, in calle Atocha, 125 (fermata metro Atocha)

La discoteca per gli indecisi..ben sette piani!! ad ogni piano la sua musica, dalla House music, al R&B, alla Salsa, alla Revival..il tutto in un ambiente cosmopolita.

Ma non finisce qui il kapital..ma sulla terrazza, dove prendere in tutta tranquillità un aperitivo.

www.grupo-kapital.com

Ananda Ciudad de Barcelona s.n. Estacion de Atocha

In questo locale troverete musica, allegria e atmosfera. Vi rimando al sito per maggiori informazioni, vi basterà vedere le foto..

www.ananda.es

Quartiere Sol

Joy-Teatro Eslava calle Arenal, 11 fermata metro Opera o Sol

Discoteca storica, una delle discoteche più famose della capitale, ambiente suggestivo, ballando in pista musica house si è circondati da palchetti di un ex-teatro, è riservata un'attenzione particolare per il cliente, sarà per questo i personaggi dello spettacolo amano frequentarla

www.joy-eslava.com

El Sol

Si ascolta ottima musica "alternativa", l'ambiente è allegro e rilassato nel senso che si può entrare vestiti come si vuole, in genere strapieno di gente. Chiude alle 6 e comincia a riem-

pirsi solo verso le 2...
www.elsolmad.com

Palazzo de Gaviria

Calle Arenal, 9 Metro Opera, Sol

Potete immaginare la suggestione del “locale” sito in un palazzo in stile Rinascimento..l’offerta è ampia, varia dalle serate di cabaret, alla serata del tango argentino, alla musica mixata da più dj in contemporanea..13 sale. Se non sbaglio è aperto tutte le sere, comunque sotto c’è il link, forse rimane abbastanza turistico.

www.palaciogaviria.com

El Son Calle Victoria, 6 - Metro Sol

“Salsieri” scatenatevi!_Club di Salsa- apre alle 21

Quartiere Chueca

Pacha, calle Barcelò, 11 (fermata metro Tribunal)

Frequentatissima dai madrileni, e sicuramente già conosciuta altrove dai turisti nelle altre sedi site ad Ibiza, Sharm el Sheik.. Paso indispensable. Sempre stracolma fino alle 6 di mattina.

www.pacha-madrid.com

BluefieldsBajo Cero

Calle de Alcalà,90 Metro

www.4bajocero.com

Torero Calle de la Cruz

Uno dei disco-bar più alla moda della capitale. Presentarsi eleganti.

Reina Bruja Calle De Jacometrezo, 6 Metro Callao

Nei pressi della Gran Via,

Ultima creazione di Tomas Alia, 700 mq di pista, una delle discoteche più alla moda di Madrid.

www.reinabruja.com

BSol & Sombra Echegaray, 18 Metro Sol e Sivilla e Anton Martin

Altra opera egregia di Tomas Alia, un ambiente all’avanguardia, ti lascia senza parole.

www.solysombra.com

Macumba Plaza de la Estacion de Charmartin M Linea 10

Uno spazio di 1.600 mq.

Partybus

<http://www.partybus.es/>

Quartiere Malasana

Nueva Visión Malasana

Pub molto carino e molto affollato, sede del Ramones fan club. Happy hour fino a mezzanotte.

El perro Calle Puebla,13_Metro Tribunal.

Locale sotterraneo, familiare ed amabile come location prima di scatenarsi in una delle discoteche cult. Un dj propone musica a 360° mescola rock,electro, reggae, blues..un mix impossibile in cui riesce benissimo. Ingresso a costo contenuto 8€ circa.

En Babia bar C/ Nunez de Arce,9

Locale molto piccolo, ma sempre pieno di gente, musica spagnola e commerciale.

La Negra Tomasa C/ Espoz y Mina angolo C/ Cadiz_Metro Sol)

Un po' di Cuba a Madrid. Si esibiscono ogni sera dal vivo artisti internazionali che suonano musica cubana

Café Acuarela

Bar cult_ in C. Gravina.

Ricks

Disco bar _ in C. de las Infantas 26.

Flamingo

in C. C Mesonero Romanos, 13 dove programmano la Shangay tea dance, serata gay più conosciuta.

But Metro Tribunal 9

Non poteva che essere locato a Chueca, bellissimo!! Si riempie all'incirca all'1pm.

Black & White - C/ Libertad, 34

Tra i locali storici di Chueca troviamo il Black & White, distribuito su due piani con diversi ambienti, spettacoli e strip-tease. Il piano inferiore in genere è frequentato da una clientela giovane mentre il piano superiore da gente più matura.

Macumba Palza Estacion de Chamartin Metro Chamartin

Lo Space of Sound è l'unico after hours legale e si svolge in questa discoteca di 1600 mq..d'impianti, di bolgia che balla ai ritmi house e techno.

www.spaceofsound.com

Buddha del Mar

Una discoteca molto frequentata è Buddha del Mar un pò fuori mano ma chi ne avesse la possibilità o l'irrefrenata voglia di scoprirla ecco l'indirizzo

Carretera de la Coruña Km. 8,700

www.buddhadelmar.com

Moma calle José Abascal, 56 www.moma56.com

Low Club Plaza de Monstenses, Metro Plaza de Espana

Discoteca con più sale, la musica spazia dall'underground alla techno ed electro, dark e anni 80. Dj famosi spesso sono di passaggio qui.

www.intromusica.com

Quartiere Torre Europa

Barrio Salamanca

Movida doc. per darvi un'identificazione zona "in" di Madrid.

Bluefields

Calle Principe de Vergara 128

<http://www.bluefields-madrid.com>

Altre discoteche:

CATS - Calle Julian Romea 4 - Tel: 91 535 1827

EL DOBLON - Calle Juan Bravo 5 - Tel: 91 563 6256

PASAPOGA - Calle Gran Via 37 - Tel: 91 521 5027

PASAGLI DAMASO - Calle Arlaban 7 - Tel: 91 522 4126

ELZASO - Calle Goya 79 - Tel: 91 431 7864

BLACK JACK DISCOTECA - Calle Principe 11 - Tel: 91 429 1962

TOSCA - Calle Claudio Coello 145 - Tel: 91 561 4172

EXCALIBUR - Calle Sanz Raso 19 - 21 - Tel: 91 437 0926

EL SOL - Calle Jardines 3 - Tel : 91 532 6490

KAPITAL - Calle Atocha 125 - Tel : 91 4202 906

Shopping

I negozi sono aperti generalmente dal Lunedì al Sabato dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 22.

I grandi magazzini restano aperti tutto il giorno, chiudono solo per la tradizionale ora della siesta. Aprono generalmente la prima Domenica del mese. A Luglio ed Agosto quelli più lontani dalle aree turistiche chiudono per un paio di ore o tengono chiuso per ferie.

Madrid è una città di contrasti. Questo è evidente se guardiamo i grandi centri commerciali che sono a fianco ai piccoli negozi a gestione familiare.

I migliori distretti per fare shopping.

In centro ognuno troverà sicuramente qualcosa di proprio gradimento. Tra Gran Vía, Plaza Mayor e l'area nelle vicinanze di Puerta del Sol, ci sono molti negozi, uno dietro l'altro. Salamanca è conosciuta per l'haute couture venduto nelle piccole ed esclusive boutiques e a prezzi abbordabili. Per vedere altri vestiti alla moda, visita Calle Fuencaral e il Mercado Fuencarral.

Grandi Magazzini

La catena nazionale di grandi magazzini, El Corte Inglés, ha naturalmente negozi anche a Madrid. Si trovano diversi tipi di merce dagli alimentari ai vestiti e ai mobili. Se cerchi uno specifico CD, sicuramente lo troverai nel negozio Madrid Rock, mentre se ti serve un libro

puoi andare alla Casa del Libro.

Centri Commerciali

Se quello che stai cercando è una grande varietà di prodotti nello stesso negozio, uno dei centri commerciali della città è quello che ti serve. La Vaguada è situato nella parte Nord della città, con più di 350 negozi. Se vuoi trovare vestiti all'ultima moda fai un salto alla Galería del Prado a Plaza de la Cortes.

Il mercato delle Pulci

Il più grande e conosciuto mercato delle pulci a Madrid è El Rastro, che copre le strade di Plaza Mayor fino a Puerta de Toledo (La Latina). Ogni Domenica mattina centinaia di commercianti vendono ogni tipo di merce.

Eventi

Madrid sembra essere sempre in festa, ma l'atmosfera si fa particolarmente movimentata durante il Carnevale (febbraio/marzo), la Fiesta de la Comunidad de Madrid (2 maggio) e le Fiestas de San Isidro (15 maggio). Tra giugno e luglio capita di imbattersi nei caotici festeggiamenti dei santi patroni dei vari quartieri cittadini. Uffici, banche e alcuni negozi sono chiusi nei giorni di festa nazionale e spesso, a cavallo del fine settimana, anche in quelli precedenti e successivi. Madrid è praticamente deserta nel mese di agosto, perché i madrileni sono in vacanza, ed è facile trovare ristoranti e negozi chiusi tutto il mese.

Il quadro generale di Madrid non sarebbe completo senza un accenno alle corride. Chi è affetto dal machismo di Hemingway e vanta la stessa sensibilità di Sid Vicious può assaporare 'sangue e arena' sulla Plaza de Toros Monumental de Las Ventas, il più grande spazio esistente dedicato alle corride. La stagione inizia a febbraio ed è possibile assistere a corride di minore importanza in primavera e in estate. L'appuntamento principale del calendario cade a metà maggio, quando si svolge la feria, quattro settimane di carneficina nell'ambito della festa di San Isidro.

Escursioni

ESCURSIONE	FREQUENZA	€
Visita panoramica della città	Giornaliera	21,00
Visita panoramica e Palacio Real	Giornaliera eccetto nei gg di atti uff.	32,00
Tour del Bernabeu solo visita (Adulti)	Giornaliera eccetto nei gg di partita	15,00
Tour del Bernabeu solo visita (Bambini)	Giornaliera eccetto nei gg di partita	10,00
Tour del Bernabeu + panoramica della città (Adulti)	Giornaliera eccetto nei gg di partita	36,00
Tour del Bernabeu + panoramica della città (Bambini)	Giornaliera eccetto nei gg di partita	31,00
Panoramica notturna	Giornaliera eccetto Dom. e festivi	16,00
Balli Spagnoli al Florida Park. Panoramica +		

spettacolo con consumazione	Giornaliera eccetto Dom. Lun. e festivi	44,00
Balli Spagnoli al Florida Park. Panoramica +		
spettacolo con cena a base di tapas	Giornaliera eccetto Dom. Lun. e festivi	71,00
Balli Spagnoli al Florida Park. Panoramica +		
spettacolo con cena	Giornaliera eccetto Dom. Lun. e festivi	89,00
Flamenco al Torres Bermejas. Panoramica +		
spettacolo con consumazione	Giornaliera eccetto Dom. e festivi	44,00
Flamenco al Torres Bermejas. Panoramica +		
spettacolo con cena	Giornaliera eccetto Dom. e festivi	89,00
Panoramica y Toros. Corrida (ombra)	Dom. e festivi da Marzo a Ottobre	75,00
Panoramica y Toros. Corrida (sole)	Dom. e festivi da Marzo a Ottobre	49,00
Panoramica y Toros. Novillada (ombra)	Dom. e festivi da Marzo a Ottobre	49,00
ESCURSIONE	FREQUENZA	€
Panoramica y Toros. Novillada (sole)	Dom. e festivi da Marzo a Ottobre	35,00
San Isidro Toros. Corrida (ombra)	Dom. e festivi	84,00
San Isidro Toros. Corrida (sole)	Dom. e festivi	56,00
San Isidro Toros. Novillada (ombra)	Dom. e festivi	56,00
San Isidro Toros. Novillada (sole)	Dom. e festivi	39,00
Toledo - mezza giornata	Giornaliera	41,00
Toledo - mezza giornata +		
panoramica di Madrid	Giornaliera	52,00
Toledo - giornata completa senza pranzo	Giornaliera	55,00
Toledo - giornata completa con pranzo	Giornaliera	67,00
Toledo - mezza giornata (mattina) +		
Florida Park con consumazione	Giornaliera eccetto Dom. Lun. e festivi	79,00
Toledo - mezza giornata (mattina) +		
T. Bermejas con consumazione	Giornaliera eccetto Dom. e festivi	79,00
Toledo + El Escorial + Valle - senza pranzo	Giornaliera eccetto Lun.	84,00
Toledo + El Escorial + Valle - con pranzo	Giornaliera eccetto Lun.	95,00
Escorial + Valle - mezza giornata (mattina)	Giornaliera eccetto Lun.	50,00
Escorial + Valle - mezza giornata (pomeriggio)	Mar. Gio. e Sab. (da Apr. a Sett.)	50,00
Escorial + Valle - mezza giornata (mattina) +		
panoramica	Giornaliera eccetto Lun.	61,00
Escorial + Valle - mezza giornata (pomeriggio) +		
panoramica	Mar. Gio. e Sab. (da Aprile a Settembre)	61,00
Avila + Segovia - senza pranzo	Giornaliera (da Aprile a Ottobre)	62,00
Avila + Segovia - con menù turistico	Giornaliera (da Aprile a Ottobre)	77,00
Avila + Segovia - con menù gastronomico	Giornaliera (da Aprile a Ottobre)	89,00
Córdoba - 1 giorno		
(AVE - treno Alta Velocità)	Giornaliera eccetto Dom. Lun. e festivi	168,00
Córdoba - 1 giorno (BUS + AVE)	Lun. e Mar.	168,00
Sevilla - 1 giorno (AVE)	Giornaliera eccetto Sab. Dom. e festivi	199,00

I prezzi includono:
autobus privato, guida e accesso ai monumenti e ai musei compresi nella visita

Per prenotazioni e ulteriori informazioni:
e-mail: info@madridculturaltravel.com
tel.: +34 91.531.91.31 fax: +34 91.531.27.32

Numeri utili

Ambasciata d'Italia a Madrid

Calle Lagasca, 98
28006 Madrid
Spagna
Tel.: +34 91 4233300
Fax: +34 91 5757776 (per referendum e/o questioni consolari il n. fax e' +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Cancelleria Consolare

Calle Agustín de Bethencourt, 3
28003 Madrid
Spagna
Tel.: +34 902 050 141
Fax: +34 91 5546669
Sito Web : www.consmadrid.esteri.it
E-mail: info.madrid@esteri.it

Numeri di emergenza

Emergenze: 112.
E' il numero europeo per le emergenze; rispondono anche in italiano
Polizia Nazionale Spagnola: 091
Polizia Municipale: 091
Pompieri: 080
Emergenze per turisti: 902 102 112 / 91 548 85 37

Medici ed ospedali di Madrid

I medici di fiducia indicati dal Consolato italiano a Madrid sono:
Dott.ssa Matilde Tricarico
C/Orense n. 33 - 8° B
28020 MADRID
Tel. 915.557.268

Dott.ssa Nelly Habed Magagnini

Frasi utili

Pasti

Prima colazione	El desayuno
Pranzo	La comida(el almuerzo)
Cena	La cena
Alla salute!	¡Salud!
Il conto, per favore	¿Me trae la cuenta por favor?
Vegetariano	Vegetariana

Cibi

Gelato	El helado
Frutta	La fruta
Acqua	El agua
Birra	La cerveza
Vino	El vino
Succo	El jugo, el zumo
Bevanda	La bebida
Tè	El thè
Pane	El pan
Sale	La sal
Carne	Carne
Pesce	El pescado
Verdura	Las verduras
Insalata	La ensalada
Dessert	El postre

Saluti

Salve, Ciao	Hola
Come si chiama?	¿Cómo se llama usted?
Come ti chiami?	¿Cuál es su nombre?
Come sta? Come stai?	¿Cómo estás? ¿Qué pasa?
Arrivederci, Ciao	Adiós
Addio	Hasta luego
Buon giorno	Buenos días
Buon pomeriggio	Buenas tardes
Buona notte	Buenas noches
Grazie	Gracias -
Grazie Mille	Muchas gracias

Prego	De nada
Per favore	Por favor
Io, tu, lei,	yo / tú / usted
noi, voi, essi/esse	nosotros / ustedes (vosotros) / ellos / ellas
Moglie	la esposa
Marito	el esposo, el marido
Figlia / Figlio	la hija / el hijo
Madre / Padre	la madre / el padre
Amico / Amica	el amigo / la amiga

Acquisti

Chiuso	Cerrado
Aperto	Abierto
Quanto costa?	¿Cuánto cuesta? ¿Cuál es el precio?
Cosa é questo?	¿Qué es?
Mi piacerebbe comprare ...	Me gustaría comprar ...
Avreste ...	¿Tiene usted ... ?
Accettate carte di credito?	¿Aceptan tarjetas de crédito?
Cartolina postale	la postal
Francobolli	los sellos, los timbres, las estampillas
Un pó	un poco
Molto	mucho
Tutto	todo

ITINERARIO TIPO MADRID

Madrid è una delle mete europee più visitate. Non è facile condensare in 3 giorni la visita alla metropoli iberica, ma è comunque possibile vedere le cose più importanti con un itinerario adeguatamente studiato..

Giorno 1

Dall'immenso aeroporto internazionale di Barajas per una serie di corridoi seguendo le indicazioni si arriva alla metro, che è una delle più grandi ed estese del mondo (ben 12 linee!), pur avendo Madrid una popolazione di "soli" circa tre milioni di abitanti. E' consigliabile subito l'acquisto di un "abono" da tre giorni: per 11 € si può prendere la metro ogni volta che si vuole per visitare al meglio la città.

Il primo giorno vale la pena farsi un'idea dello stile e dell'atmosfera madrilenica girando per le vie del bellissimo centro storico.

Il tour potrebbe cominciare dalla pittoresca Plaza de Puerta del Sol, il cuore di Madrid, centro nevralgico della città, la piazza a forma di mezza luna dove si trova il Palazzo delle Poste, grandioso edificio settecentesco oggi sede del governo provinciale famoso per il suo orologio che nella notte di San Silvestro scandisce con i rintocchi e il rito delle Campanadas l'arrivo del nuovo anno. Qui ci si può arrivare facilmente con la metro (C3 - C4 - fermata Sol) e se si inizia la mattina qui, consigliamo una visita a La Mallorquina Pastelería (Puerta

del Sol 8), ottima per la colazione o uno spuntino a metà mattinata. Da qui, lungo Calle Mayor si arriva ad un'altra piazza storica, ovvero Plaza Mayor.

A stupire sono le proporzioni: quella che anticamente era il luogo deputato al mercato è una immensa piazza porticata a pianta rettangolare, di 129 metri di larghezza per 94 di larghezza, completamente chiusa da edifici di abitazione di tre piani tutti con tetti rossi, con 237 balconi che si affacciano sulla piazza, celebre per le tante iniziative che la caratterizzano, dal domenicale mercato di filatelia e numismatica alle bancarelle legate alle festività natalizie. Nei dintorni potete trovare ottimi bar di tapas, tra i migliori di Madrid.

Sono ben nove le porte di accesso, la più conosciuta delle quali è quella dell'Arco de Cuchilleros. Passeggiando per arrivare verso la bella Plaza de la Villa (dove si trova il municipio) tanti sono gli spettacoli per strada dove è facile imbattersi in qualche gruppo che si esibisce nel tipico ballo del flamenco.

Nelle vicinanze si trova la sfarzosa ed imponente cattedrale dell'Almudena (dal nome della patrona della città, la Virgen de la Almudena appunto) e soprattutto il Palazzo Reale, residenza ufficiale dei reali di Spagna che si segnala per la maestosa opulenza, con la facciata che ricorda quella di Versailles e del Louvre, comunque sempre in stile tardo barocco italiano, assolutamente da vedere. Alle spalle del palazzo reale visita obbligata per i giardini aperti al pubblico: tra questi, segnaliamo quelli di Lepanto e di Sabatino, dove è tutto una serie di labirinti di siepi e fontane con giochi d'acqua. Da qui ci si muove verso Plaza de Espana, con i suoi impressionanti grattacieli e la fontana dedicata a Miguel Cervantes e ai suoi celeberrimi personaggi, Don Chisciotte e Sancho Panza.

Si imbocca quindi la Gran Via, dove è facile perdersi tra le vetrine dei tanti eleganti negozi alla moda.

Madrid è nota soprattutto per la vita notturna, la cosiddetta Movida Madrilenia, famosa in tutto il mondo: locali alla moda, dove si balla e si sta in allegria fino all'alba e oltre! I punti di ritrovo tipici sono il "Barrio de las Letras", in pieno centro, intorno alla piazza di Santa Ana (dove c'è il Teatro Espanol, il più antico teatro di Madrid), le vie Huertas e Echegaray, la Calle Arenal (con le sue numerose discoteche, vedi "Joy" o "Palacio de Gaviria") il "Pachà" in Calle de Barcelò e il "Kapital", nei pressi di Atocha. Quartieri dove non si va mai a dormire sono poi quello Malasaña, quello Lavapiés, e infine quello di Chueca, famoso perchè "quartier generale" della comunità gay.

Giorno 2

Se avete fatte le ore piccole al termine della prima giornata, di certo non sarà facile iniziare molto presto e freschissimi il secondo giorno di tour, che varrebbe la pena dedicare alle tante meraviglie custodite nei musei più importanti, che sono tappe obbligate per chi si reca a Madrid, fosse anche per poco tempo: il Museo del Prado, il Museo Thyssen-Bornemisza, il Centro di Arte della Regina Sofia.

Prima di addentrarci nella descrizione dei luoghi in questione, ricordiamo per praticità che i suddetti musei sono gratuiti la domenica e chiusi il lunedì, informazione queste decisamente utili, considerando che la maggior parte di questi piccoli tour si fanno nel week-end. Il Prado è una delle pinacoteche più importanti del mondo, che richiede ore e ore per essere visitato, tanto è ampia la collezione di opere presenti, soprattutto nel campo della pittura rinascimentale. Tra gli artisti che firmano i tanti capolavori esposti figurano i nomi di Botticelli, Caravaggio, Goya, Mantegna, Rembrandt, Rubens, e Velázquez.

il Museo Thyssen-Bornemisza, in quanto importante centro culturale della capitale spagnola, va assolutamente visto, pure se è necessario fare una selezione di quello che si vuole vedere, tra le e circa ottocento opere che vi sono attualmente conservate. Completamente dedicato all'arte moderna e contemporanea è il Centro di Arte della Regina Sofia, che forse può non incontrare i gusti di tutti, ma che vanta una notevole produzione artistica dall'inizio del Novecento ad oggi, con artisti del calibro di Mirò, Dalí e Picasso, la cui celeberrima opera "Guernica" è il fiore all'occhiello del museo.

Dopo tanta cultura, soprattutto se il clima è favorevole, un'altra tappa da non perdere è la visita al Parque del Buen Retiro, un'autentica oasi di verde, 118 ettari di giardini, monumenti e fontane, con attrazione principale il bellissimo Palazzo di Cristallo, ottocentesco giardino di inverno per piante tropicali. Ogni domenica, ai piedi del monumento di Alfonso XII di Spagna, spettacolo assicurato con il canonico incontro tra decine di percussionisti madrileñi e afro-americani e gruppi di giocolieri. Ma altri tuffi nel verde si possono fare ai Campi del Moro (dietro il Palazzo Reale).

Il centro storico di Madrid è davvero un susseguirsi di piazze che vale la pena vedere a piedi o magari noleggiando una bicicletta: la sontuosa Plaza de Oriente, Plaza de Colon (dove si trova la Biblioteca nazionale e soprattutto il monumento a Cristoforo Colombo), Plaza de Cibeles, Plaza de la Independencia e Plaza de Toros de Las Ventas, altro simbolo di Madrid, luogo deputato alla corrida. L'arena, che si trova nel quartiere di Salamanca, è una delle più grandi del mondo (capienza di ben 25.000 persone), e da marzo a dicembre ogni domenica prevede combattimenti con tori e toreri che iniziano alle 18-19 per terminare 2-3 ore dopo. Soltanto nei giorni di festa del patrono di Madrid, San Isidro, la tauromachia si tiene quotidianamente.

A proposito di grandi spazi, per tutti gli appassionati di calcio, o del Real Madrid, c'è il tour organizzato del famoso stadio Santiago Bernabeu (Paseo de la Castellana - prezzi: 15 euro - metro: Santiago Bernabeu).

Giorno 3

Se volete guastarvi il panorama della città, c'è il teleferico di Madrid, che parte dal paseo del Pintor Rosales (metro Arguelles L3, L4, L6) e arriva a Casa de Campo, il parco più grande di Madrid. Qui si trova anche lo zoo della città.

L'ultimo giorno lo dedichiamo alle compere: è facile muoversi tra le mete dello shopping a Madrid, da Puerta del Sol fino a Calle del Carmen, Calle Montera e Calle Preciados. Qui troverete alcuni dei negozi più cool della città.

Naturalmente non si può parlare di shopping senza citare la Gran Vía, una vera e propria vetrina dei migliori negozi della città.

Se l'ultimo giorno del tour capita di domenica, meta irrinunciabile è da fare a El Rastro, il più grande mercato delle pulci d'Europa. Va detto che questo affollatissimo luogo d'incontro vive per l'appunto solo la domenica, e tra l'altro chiude i battenti alle 14, per cui i "notambuli" "del sabato sera se vogliono evitare la calca o una "drammatica" sveglia, possono direttamente andarci a fine serata: chiusura in discoteca, colazione nelle prime caffetterie aperte e primi giri tra la miriade di bancarelle, che iniziano da Plaza de Cascorro e si estendono lungo la calle de la Ribera de Curtidores.

In questa via un tempo c'erano moltissime pelletterie e mattatoi, e il sangue delle bestie macellate solcava la strada in discesa producendo appunto un "rastro" di sangue, ed è da qui

che il mercato prende il nome. Attenzione a borseggiatori e ladruncoli, perchè nel colorato caos di musica e folklore è facile perdere di vista il portafoglio!

Nella zona de la Latina, nei pressi del mercato, è tutto un pullulare di localini dove mangiare tapas a volontà, uno dei prodotti tipici, come a “El tigre”, dove prezzo e qualità vanno a braccetto, come alla cervezeria “Zahara” (dove è possibile gustare il “plato combinado”, un nutriente mix con uova fritte, tortillas, patate fritte e prosciutti tipici) o “100 montaditos” (molto carino). Comunque in tutta Madrid si trovano i cosiddetti musei del Jamon, negozi dove puoi comprare a pochi euro o gustare in loco, in piedi o al bancone, prosciutti squisiti in quanto autentiche specialità locali.

Vanno assaggiati poi i rinomati bocadillos de calamares, panini caratteristici di Madrid con dentro calamari fritti. Menzione poi per il “chorizo”, un salame affumicato, e la tortilla di patate. Gli irriducibili del dolce non possono non andare alla “Mallorquina”, un bar in Plaza del Sol dove ci sono tutte le specialità della pasticceria Madrilena, come i churros y chocolate, speciali alla storica “Chocolatería de San Ginés” mentre è molto suggestivo, per un tè o una cioccolata calda, “El Jardín Secreto”.

Tre giorni nella capitale della Spagna certo non sono tanti, ma con un po' di organizzazione ci si fa un'idea più che buona dell'atmosfera vitale e della bellezza signorile di una delle più importanti città del mondo.